



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Il Direttore della Direzione Centrale della Finanza Locale

VISTO il comma 26, lettera a) dell'art. 31 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, il quale stabilisce che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e che gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella medesima misura;

VISTO il comma 28 dello stesso articolo 31 della legge n. 183 del 2011, il quale stabilisce che agli enti locali per i quali la violazione del patto di stabilità interno sia accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, si applicano, nell'anno successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità interno, le sanzioni di cui al comma 26 dello stesso articolo 31;

VISTO l'articolo 1, comma 707, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disposto che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della predetta legge n. 183 del 2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità, restando fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto relativo all'anno 2015 o agli anni precedenti;

VISTI il comma 380 e seguenti dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che hanno disposto l'istituzione del fondo di solidarietà comunale e la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio dei comuni delle regioni a statuto ordinario e dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna;

VISTA la nota n. 23172 dell'8 febbraio 2017 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e finanze, con la quale è stato comunicato, tra l'altro, l'elenco dei comuni che, a seguito del mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, accertato successivamente all'anno seguente quello cui la violazione si riferisce, sono assoggettati nell'anno 2017, ai sensi del citato comma 28 dell'articolo 31, della legge n. 183 del 2011, alla sanzione per riduzione di risorse cui al comma 26, lettera a), del medesimo articolo 31;

CONSIDERATO che nella predetta nota viene rappresentato che, secondo la normativa vigente per le sanzioni conseguenti all'inosservanza del patto di stabilità 2013, la sanzione stessa si applica nella misura di cui all'articolo 43, comma 3-bis, del decreto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Il Direttore della Direzione Centrale della Finanza Locale

legge n. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO il richiamato articolo 43, comma 3-bis, del decreto legge n. 133 del 2014, il quale stabilisce che la sanzione prevista dall'articolo 31, comma 26, lettera a), della legge n. 131 del 2011, per inadempienza del patto di stabilità interno del 2013, ferme restando le altre sanzioni, si applica fino ad un importo pari al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo disponibile del comune inadempiente;

CONSIDERATO che ai comuni che non hanno rispettato in via ordinaria il patto di stabilità interno nell'anno 2013 il citato 3 per cento delle entrate correnti è stato calcolato sulla base dei certificati del conto consuntivo dell'anno 2012, per cui anche per questi casi occorre considerare la stessa annualità di certificazione;

D E C R E T A

Articolo 1

(Determinazione della sanzione)

1. I comuni indicati nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per i quali è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità interno 2013 successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, sono assoggettati, nel 2017, alla sanzione per l'importo a fianco di ciascuno indicato, determinato in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico e, comunque, fino ad un importo pari al 3 per cento delle entrate correnti registrate nel certificato al conto consuntivo 2012.

Articolo 2

(Applicazione della sanzione)

1. La sanzione comporta, per i comuni di cui all'allegato A, la riduzione delle risorse spettanti per l'anno 2017 a titolo di fondo di solidarietà comunale previsto dall'articolo 1, comma 380 e seguenti della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per cui sarà riportata fra i dati delle assegnazioni finanziarie 2017 che verranno divulgate sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Il Direttore della Direzione Centrale della Finanza Locale

2. In caso di insufficienza di risorse per operare la riduzione, la somma residua sarà versata dai comuni entro il 31 dicembre 2017, tramite la locale Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, all'entrata del bilancio dello Stato, Capo X, capitolo 3509, articolo 2, previa apposita comunicazione agli enti, da parte del Ministero dell'interno.

3. In caso di mancato versamento al bilancio dello Stato della predetta somma residua, il recupero sarà operato secondo le procedure previste ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della predetta legge n. 228 del 2012.

Il presente decreto viene reso pubblico, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sulle pagine del sito internet della Direzione Centrale della finanza locale di questo Ministero, con effetti di pubblicità legale.

Roma, 22 febbraio 2017

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Il Direttore della Direzione Centrale della Finanza Locale

Allegato A

DETERMINAZIONE SANZIONE MANCATO RISPETTO PATTO DI STABILITA' ANNO 2013

Comune	Prov.	Anno Certificazione di bilancio	3% del Totale Entrate Correnti	Differenza tra obiettivo e saldo conseguito	Sanzione da applicare
Martignana di Po	CR	2012	47.198,97	206.000,00	47.198,97
Partinico	PA	2012	809.458,49	205.000,00	205.000,00
Jolanda di Savoia	FE	2012	93.262,40	190.000,00	93.262,40